



DETERMINAZIONE N. 312/2016

Oggetto

Accordo di collaborazione con UNINFO per lo sviluppo di programmi di normazione tecnica.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e Statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014, (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014) che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2015 con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra le pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 bis del suddetto art. 15 della legge n. 241/1990, l'Accordo in oggetto sarà sottoscritto con firma digitale, pena la nullità dello stesso;

CONSIDERATO che l'AgID, ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale, è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale europea e che è direttamente responsabile della regolamentazione di diversi servizi quali la firma digitale, la posta elettronica certificata, la conservazione documentale, le identità digitali;



TENUTO CONTO che AgID nei temi di propria pertinenza rappresenta l'Italia nei contesti europei e internazionali, partecipando a gruppi di lavoro e progetti sperimentali per lo sviluppo della regolamentazione tecnica di settore;

CONSIDERATO che la standardizzazione, indotta dal processo di normazione tecnica, favorisce lo sviluppo dei servizi digitali, la crescita della qualità e la competitività del settore e che l'attuazione del regolamento comunitario eIDAS evidenzia la necessità di una stretta collaborazione tra soggetti regolatori e vigilanti, Enti di normazione e organismi di certificazione;

CONSIDERATO che l'UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione svolge attività normativa in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario ad esclusione di quello elettrico ed elettronico di competenza del CEI – Comitato Elettrotecnico Italiano ed è riconosciuto, ai sensi del Regolamento (UE) 1025/2012, dalla Commissione Europea quale Organismo nazionale italiano di normazione per i settori di sua competenza tra cui si annoverano le Tecnologie informatiche e le loro applicazioni;

RILEVATO che l'UNI partecipa, in rappresentanza dell'Italia, all'attività normativa degli organismi sovranazionali di normazione: ISO (International Organization for Standardization) e CEN (Comité Européen de Normalisation) e che nel suo ruolo istituzionale, ha tra i propri compiti quelli relativi a:

a) elaborazione di norme che vengono sviluppate dagli Organi tecnici ai cui lavori partecipano tutte le parti interessate assicurando, in tal modo, il carattere di trasparenza e condivisione;

b) rappresentanza dell'Italia nelle attività di normazione a livello mondiale (ISO) ed europeo (CEN) per promuovere l'armonizzazione delle norme ed agevolare gli scambi di prodotti e servizi;

CONSIDERATO che, nell'ambito del settore delle tecniche informatiche, l'UNI si avvale per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali di UNINFO, in qualità di Ente federato all'UNI;

RILEVATO che UNINFO è una libera Associazione a carattere tecnico-scientifico e divulgativo senza fine di lucro (diretto o indiretto) che si prefigge di promuovere, realizzare e diffondere la normazione tecnica nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni e delle loro applicazioni, sia a livello nazionale che europeo ed internazionale;

CONSIDERATO che, essendo AgID già socio di diritto UNINFO, tuttavia dato il contesto nazionale ed europeo nei quali si sviluppa la normazione tecnica, si ritiene necessario rafforzare la collaborazione nei settori quali:

a) la progettazione e realizzazione di attività di normazione tecnica di comune interesse (elaborazione, redazione e/o aggiornamento di rapporti tecnici, specifiche, norme tecniche nazionali, europee e internazionali) su argomenti ritenuti strategici da parte AgID;



- b) la realizzazione di progetti ad hoc e la pianificazione di attività specifiche in campo normativo a sostegno dei processi nel settore ICT e delle loro applicazioni;
- c) favorire la promozione da parte di UNINFO di azioni per l'armonizzazione a livello europeo su argomenti tecnici e normativi nel settore ICT e supportare AgID nelle conseguenti iniziative di recepimento a livello nazionale;

CONSIDERATO che, in base alle argomentazioni svolte dal Consigliere giuridico di AgID con apposita e-mail del 22 febbraio 2016, è stata rilevata la finalità pubblica sostanziale di UNINFO, nonostante la sua forma privatistica;

CONSIDERATO che, per le motivazioni sopra esposte, appare necessario sottoscrivere un Accordo di collaborazione con UNINFO di durata triennale, che preveda programmi di lavoro con aggiornamento e rendicontazione semestrale, individuando una serie di aree e specifiche attività alle quali i responsabili designati dovranno attenersi;

TENUTO CONTO della natura di UNINFO, che basa la propria attività prettamente sul contributo volontario dei soci e sull'attività degli stessi, per cui appare necessario dotare l'Accordo di un budget a ristoro dei costi che sosterrà UNINFO per le attività istituzionali connesse all'esecuzione dell'Accordo stesso;

CONSIDERATO che il valore complessivo dell'Accordo di collaborazione in questione, per la durata di 3 anni, è pari a un importo massimo di € 300.000,00, elaborato sulla base dell'attuale coinvolgimento nelle attività di interesse comune, che si possono stimare in 60% di interesse AgID e in 40% Uninfo;

CONSIDERATO altresì che, oltre alle risorse interne messe a disposizione da Agid per un valore annuale calcolabile in circa € 25.000,00, come costo di un numero massimo di 17 risorse professionali che parteciperanno ai vari gruppi di lavoro e delle aule messe a disposizione per incontri nazionali ed internazionali, è previsto a carico della stessa AgID, per la copertura di costi relativi alle attività programmate, un rimborso di oneri sostenuti per un importo massimo pari a € 100.000,00, non assoggettabile ad IVA, che verrà rendicontato ed erogato in base alle attività effettivamente svolte e agli obiettivi conseguiti;

CONSIDERATO che il suddetto rimborso di costi sostenuti per un importo massimo di € 100.000,00, non assoggettabile ad IVA, come risulta dalla e-mail predisposta dall'Area Contabilità, finanza e funzionamento in data 25 ottobre 2016, trova copertura sui fondi relativi al progetto Identità' Digitali (Obfu 1.02.13.03), alla voce CEB.07.a.01.0027, nelle seguenti modalità:

- anno 2016 - 2 mesi - importo € 5.555,56 – impegno provvisorio 7/2016/910/1;
- anno 2017 - 12 mesi - importo € 33.333,33 - impegno provvisorio 7/2016/910/2;



- anno 2018 - 12 mesi - importo € 33.333,33 - impegno provvisorio 7/2016/910/3;
- anno 2019 - 10 mesi - importo € 27.777,78 - impegno provvisorio 7/2016/910/4;

ESAMINATA la nota del 25 ottobre 2016, a firma del Responsabile dell'Area Architetture, standard e infrastrutture, con la quale, per le motivazioni ivi espresse e qui interamente richiamate, viene proposto di stipulare un Accordo di collaborazione con UNINFO per lo sviluppo di programmi di normazione tecnica;

RITENUTO di approvare la proposta in esame;

DETERMINA

1. Di procedere, per i motivi sopra esposti che interamente si richiamano, alla sottoscrizione con firma digitale di un Accordo di collaborazione tra l'AgID e UNINFO per lo sviluppo di programmi di normazione tecnica, per una durata di 3 anni, a decorrere dalla data di perfezionamento dell'Accordo stesso, con un rimborso di costi sostenuti per un importo massimo pari a € 100.000,00, non assoggettabile ad IVA.
2. Di nominare il dott. Francesco Tortorelli, quale referente dell'Accordo in oggetto.
3. Di imputare il rimborso di costi sostenuti per un importo massimo pari a euro 100.000,00, non assoggettabile ad IVA, sui fondi relativi al progetto Identità Digitali (Obfu 1.02.13.03), alla voce CEB.07.a.01.0027, nelle seguenti modalità:
 - anno 2016 - 2 mesi - importo € 5.555,56 – impegno provvisorio 7/2016/910/1;
 - anno 2017 - 12 mesi - importo € 33.333,33 - impegno provvisorio 7/2016/910/2;
 - anno 2018 - 12 mesi - importo € 33.333,33 - impegno provvisorio 7/2016/910/3;
 - anno 2019 - 10 mesi - importo € 27.777,78 - impegno provvisorio 7/2016/910/4.

Roma, 10 novembre 2016

Antonio Samaritani